

GISMONDI 1754 SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GALATA 34 INT.R - 16121 GENOVA (GE)
Codice Fiscale	01516720990
Numero Rea	GE 000000415407
P.I.	01516720990
Capitale Sociale Euro	812.960 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	464800
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	gismondi 1754 spa

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	544.342	715.123
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.010.622	12.284
7) altre	33	1.025
Totale immobilizzazioni immateriali	1.554.997	728.432
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.226	72
3) attrezzature industriali e commerciali	31	217
4) altri beni	53.786	4.607
Totale immobilizzazioni materiali	55.043	4.896
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	524.980	524.980
d-bis) altre imprese	2.150	2.150
Totale partecipazioni	527.130	527.130
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.074	74
Totale crediti verso altri	15.074	74
Totale crediti	15.074	74
Totale immobilizzazioni finanziarie	542.204	527.204
Totale immobilizzazioni (B)	2.152.244	1.260.532
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	4.002.025	2.953.151
Totale rimanenze	4.002.025	2.953.151
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.639.853	1.054.704
Totale crediti verso clienti	1.639.853	1.054.704
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.584	0
Totale crediti verso imprese controllate	1.584	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.088.917	172.669
Totale crediti tributari	1.088.917	172.669
5-ter) imposte anticipate	110.720	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.248	304.075
Totale crediti verso altri	168.248	304.075
Totale crediti	3.009.322	1.531.448
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.504.801	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.504.801	0

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	453.114	4.395.405
3) danaro e valori in cassa	3.148	15.548
Totale disponibilità liquide	456.262	4.410.953
Totale attivo circolante (C)	8.972.410	8.895.552
D) Ratei e risconti	39.461	87.223
Totale attivo	11.164.115	10.243.307
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.060.861	5.060.861
III - Riserve di rivalutazione	960.816	0
IV - Riserva legale	6.667	3.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	646.216	576.551
Versamenti in conto aumento di capitale	10.000	10.000
Totale altre riserve	656.216	586.551
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(266.503)	73.332
Totale patrimonio netto	7.231.017	6.536.704
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.494	9.823
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	242.507	655.617
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.182.853	283.103
Totale debiti verso banche	1.425.360	938.720
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	596.923	672.830
Totale acconti	596.923	672.830
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.524.569	1.819.638
Totale debiti verso fornitori	1.524.569	1.819.638
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.461	157.461
Totale debiti verso imprese controllate	10.461	157.461
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.472	26.146
Totale debiti tributari	39.472	26.146
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.975	3.848
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.975	3.848
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.338	39.853
Totale altri debiti	26.338	39.853
Totale debiti	3.629.098	3.658.496
E) Ratei e risconti	289.506	38.284
Totale passivo	11.164.115	10.243.307

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.988.196	2.492.234
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	268.605	20.850
altri	22.022	72.053
Totale altri ricavi e proventi	290.627	92.903
Totale valore della produzione	3.278.823	2.585.137
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.461.542	1.508.329
7) per servizi	1.862.505	848.929
8) per godimento di beni di terzi	29.895	4.784
9) per il personale		
a) salari e stipendi	64.652	60.434
b) oneri sociali	19.226	18.326
c) trattamento di fine rapporto	4.770	4.598
Totale costi per il personale	88.648	83.358
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	187.167	182.298
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.873	1.192
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	5.305
Totale ammortamenti e svalutazioni	191.040	188.795
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.048.874)	(249.187)
14) oneri diversi di gestione	18.246	23.913
Totale costi della produzione	3.603.002	2.408.921
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(324.179)	176.216
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.827	3
Totale proventi diversi dai precedenti	4.827	3
Totale altri proventi finanziari	4.827	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	49.828	65.118
Totale interessi e altri oneri finanziari	49.828	65.118
17-bis) utili e perdite su cambi	(8.043)	(5.544)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(53.044)	(70.659)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(377.223)	105.557
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	32.160
imposte relative a esercizi precedenti	0	65
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	110.720	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(110.720)	32.225
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(266.503)	73.332

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(266.503)	73.332
Imposte sul reddito	(110.720)	32.225
Interessi passivi/(attivi)	45.001	65.115
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(332.222)	170.672
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.770	4.598
Ammortamenti delle immobilizzazioni	191.040	183.490
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	195.810	188.088
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(136.412)	358.760
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.048.874)	(249.187)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(585.149)	(375.728)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(295.069)	582.542
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	47.762	(60.311)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	251.222	(5.492)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(966.694)	(206.968)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.596.802)	(315.144)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.733.214)	43.616
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(45.001)	(65.115)
(Imposte sul reddito pagate)	110.720	(32.225)
Altri incassi/(pagamenti)	(99)	(19.574)
Totale altre rettifiche	65.620	(116.914)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.667.594)	(73.298)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(54.020)	(2.721)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.013.732)	(681.240)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(15.000)	(524.980)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.504.801)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.587.553)	(1.208.941)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(413.110)	295.604
Accensione finanziamenti	752.750	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(285.458)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	960.816	5.858.821
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.300.456	5.868.967
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.954.691)	4.586.728

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.395.405	2.873
Danaro e valori in cassa	15.548	243
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.410.953	3.116
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	453.114	4.395.405
Danaro e valori in cassa	3.148	15.548
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	456.262	4.410.953

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito, ai sensi dell'art. 2423 dallo stato patrimoniale di cui agli art. 2424 e 2424 bis C.C., dal conto economico di cui agli art. 2425 e 2425 bis C.C., dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi in materia.

Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si sono verificati casi che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe a quanto previsto dalle norme di legge.

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio sono conformi ai principi enunciati all'art. 2423 bis C.C. ed in particolare la valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

La valutazione delle singole voci è stata effettuata - così come previsto dall'art. 2423 bis del Codice Civile - anche tenendo conto della "funzione economica" degli elementi dell'attivo o del passivo considerato. La rilevazione e la presentazione delle voci sono effettuate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto sottostante.

I criteri utilizzati sono quelli stabiliti dalle norme di legge per i bilanci d'esercizio, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art.2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. Si precisa inoltre che:
 - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
 - la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
 - non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Si rileva inoltre che il bilancio è redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Tuttavia si segnala che i crediti commerciali verso le controllate sono stati classificati nei crediti

verso clienti così come i debiti di natura commerciale verso le controllate.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base di un sistematico piano di ammortamento che tiene conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

In dettaglio:

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale e risultano parzialmente ammortizzati in un periodo di cinque anni e riguardano principalmente i costi sostenuti per la quotazione alla borsa Italiana.

Le altre immobilizzazioni immateriali includono le spese effettuate sui locali detenuti in locazione al fine di adeguarli alle esigenze della società e sono ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene al netto la di ammortamenti effettuati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Macchinari, apparecchiature ed attrezzature varie: 15%

Impianti generici e specifici: 15% Arredamento: 15%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati: 20%; Autovetture 20%;

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile come previsto dall'art. 2426 n. 1 del codice civile.

ATTIVO CIRCOLANTE

Le rimanenze finali sono state inventariate e valutate al costo medio del periodo o, se minore, al presumibile valore di realizzo.

Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Al 31 dicembre 2020 il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile

valore di realizzo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte al valore nominale e sono rappresentate dalla liquidità esistente nelle casse sociali alla data di chiusura del bilancio. Le disponibilità liquide detenute in valuta, qualora esistenti, vengono convertite al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a più esercizi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI:

Si specifica che, secondo il nuovo documento OIC 19, il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato laddove i suoi effetti siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423 comma 4 c.c..

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale

COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le attività per imposte anticipate, qualora presenti, sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società appartiene al gruppo Gismondi 1754 SPA in qualità di capogruppo redige il bilancio consolidato di gruppo anche se non vengono superati i limiti previsti dal D.Lgs. n. 127/91.

La società inoltre ha optato per il metodo del consolidato fiscale nazionale a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2020 mediante apposita comunicazione nel modello unico 2020 relativo al 2019 e pertanto negli accordi di consolidamento la società controllata stelle dovrà rifondere alla capogruppo l'imposta Ires pagata da quest'ultima in qualità di consolidante sugli utili della controllata che partecipa al consolidamento fiscale.

Si segnala inoltre che la società ha beneficiato nel corso dell'anno 2020 dei seguenti aiuti di stato:

- Credito di imposta investimenti pubblicitari importo euro 20.620,00
- Credito imposta quotazione in Borsa : euro 442.085,00
- Garanzia per finanziamento banca Carige da euro 600.000,00
- Garanzia per finanziamento banca Ubi da euro 600.000,00
- Credito imposta per investimento in beni strumentali nuovi euro 3.085,00

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nella posta più significativa contengono Costi di impianto e di ampliamento, voce all'interno della quale sono stati riclassificati tutti i costi sostenuti dalla Società per la quotazione al mercato AIM avvenuta lo scorso 18 dicembre 2019. In data 25 marzo 2020 abbiamo provveduto all'invio della documentazione relativa alla richiesta del credito di imposta previsto dalla normativa e per la quale è stato riconosciuto un credito di imposta pari ad € 442.085.

Con riferimento al marchio "Gismondi 1754", che ai sensi dell'OIC 24 risultava iscritto nel bilancio al 31 dicembre 2019 per Euro 5.746, secondo quanto consentito dalla legge speciale di cui all'articolo 110 del D.L. 14 agosto 2020, n.104, (cd. "Decreto Agosto"), convertito nella Legge 13 ottobre 2020, n. 126 (G.U. 13 ottobre 2020, n. 253, Suppl. Ord. n. 37), in vigore dal 14 ottobre 2020, si è proceduto alla rivalutazione per un importo di Euro 1.000.000 come da valori di perizia asseverata n.18173. La suddetta rivalutazione è stata contabilizzata utilizzando il metodo della rivalutazione del costo storico, così come disciplinato dal punto 15.b) del Documento Interpretativo 7 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) a marzo 2021, dell'importo che ha portato la posta da un valore di 5.746 ad un valore al lordo del fondo ammortamento di euro 1.000.000, parallelamente è stata esposta la riserva di rivalutazione di euro 960.816 al netto dell'imposta sostitutiva di euro 29.716.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 187.167, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 1.554.997.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	897.407	22.150	28.828	948.385
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	182.284	9.866	27.803	219.953
Valore di bilancio	715.123	12.284	1.025	728.432
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	10.000	13.200	-	23.200

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	990.532	-	990.532
Ammortamento dell'esercizio	180.781	5.394	992	187.167
Totale variazioni	(170.781)	998.338	(992)	826.565
Valore di fine esercizio				
Costo	907.407	35.350	28.828	971.585
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	363.065	15.260	28.795	407.120
Valore di bilancio	544.342	1.010.622	33	1.554.997

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nella posta più significativa contengono Altre immobilizzazioni materiali, voce all'interno della quale sono stati riclassificati i costi sostenuti per arredare i negozi e per l'acquisto dell'arredamento utilizzato per l'allestimento della fiera di Vicenza e che potrà essere utilizzato per tutte le fiere a cui parteciperemo.

Per l'esercizio 2020 la voce risulta incrementata per un importo pari ad € 49.179.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.265	6.417	22.129	30.811
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.193	6.200	17.522	25.915
Valore di bilancio	72	217	4.607	4.896
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.400	-	52.621	54.021
Ammortamento dell'esercizio	246	186	3.442	3.874
Totale variazioni	1.154	(186)	49.179	50.147
Valore di fine esercizio				
Costo	3.665	6.417	74.750	84.832
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.439	6.386	20.964	29.789
Valore di bilancio	1.226	31	53.786	55.043

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto e non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie risultano così composte:

- In data 22.05.2019 si è proceduto all'acquisto del 100% del capitale azionario della società Vivid s.a. pari ad un valore nominale di euro 88.515 e suddiviso in 100 azioni, tale società commercializza oggetti di gioielleria ed oreficeria.
- In data 24.05.2019 presso il notaio Andrea Guglielmoni, atto n. 8630 rep. 18370, si è tenuta l'assemblea straordinaria della società avente quale ordine del giorno l'aumento del capitale sociale da euro 15.000 ad euro 115.000 mediante il conferimento da parte del socio del 100% della partecipazione in Stelle S.r.l., a tale scopo è stata predisposta una relazione di stima ai sensi dell'art. 2465 del c.c nella quale alla società Stelle S.r.l. veniva attribuito un valore pari ad euro 300.000. A seguito di tale operazione il capitale sociale è passato a 115.000 euro ed è stata costituita una riserva da conferimento per euro 200.000.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Stelle srl a socio unico	Genova	01883350991	25.000	561.225	881.170	25.000	100,00%	300.000
Vivid s.a.	Svizzera		88.515	-21.756	1.349.099	88.515	100,00%	224.980
Totale								524.980

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	15.074	15.074
Totale	15.074	15.074

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La voce comprende per euro 15.000 il Fondo Obbligazionario Arca RR Diversified Bond, il Fondo investe principalmente in strumenti obbligazionari di emittenti sovrani, di organismi internazionali ed emittenti, è ad accumulazione dei proventi ed i partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

	Crediti immobilizzati relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
Crediti verso altri	15.074
Totale	15.074

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	2.150
Crediti verso altri	15.074

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Quote consorzio fidi	2.150
Totale	2.150

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
depositi cauzionali	15.074
Totale	15.074

Attivo circolante

Rimanenze

Le giacenze di magazzino a fine esercizio ammontano ad euro 4.002.025 e sono costituite unicamente da merci oggetto dell'attività commerciale:

Descrizione	Valori di inizio esercizio	Variazioni	Valori di fine esercizio
Rimanenze merci e prodotti	2.953.151	1.048.874	4.002.025
Totale	2.953.151	1.048.874	4.002.025

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo.

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Descrizione	
Crediti verso clienti	1.633.023
Fatture da emettere	13.765
Fondo svalutazione crediti	-6.935
Voce C.II.1 euro	1.639.853

L'ammontare totale dei crediti verso clienti risulta aumentato rispetto all'esercizio precedente a causa dell'aumento del volume d'affari.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si evidenzia che tra i crediti commerciali sono ricompresi i seguenti crediti verso le imprese controllate:

- Stelle S.r.l. per un importo pari ad euro 393.693
- Vivid SA per un importo pari ad euro 81.860

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	extra Ue	unione europea	fondo svalutazione	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	665.995	595.057	385.736	(6.935)	1.639.853
Area geografica	Italia	extra Ue	unione europea	fondo svalutazione	Totale
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.584	-	-	-	1.584
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.088.917	-	-	-	1.088.917
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	110.720	-	-	-	110.720
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	168.248	-	-	-	168.248
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.035.464	595.057	385.736	(6.935)	3.009.322

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si riferiscono ad una polizza assicurativa a gestione separata sottoscritta per un importo pari ad euro 1.500.000 con Lombarda Vita S.p.A., società del Gruppo Cattolica Assicurazioni iscritta all'Albo dei gruppi assicurativi ISVASS al n. 019 e sulla quale sono maturati interessi attivi per un importo pari ad euro 4.801.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	0	1.504.801	1.504.801
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	1.504.801	1.504.801

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.395.405	-3.942.291	453.114
Denaro e altri valori in cassa	15.548	-12.400	3.148
Totale disponibilità liquide	4.410.953	-3.954.691	456.262

La variazione dell'esercizio è legata all'utilizzo delle risorse ottenute alla fine dell'esercizio precedente attraverso l'operazione di quotazione sul mercato AIM Italia.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

La principale voce si riferisce a costi sostenuti per le prenotazioni di importanti fiere del settore programmate nell'esercizio 2021 e nelle quote delle commissioni sui finanziamenti ottenuti e di competenza degli esercizi futuri.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	87.223	(47.762)	39.461
Totale ratei e risconti attivi	87.223	(47.762)	39.461

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta ad euro 812.960 e risulta interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 1.564.800 azioni ordinarie per un controvalore in euro pari a 5.007.360 ed aventi un valore nominale pari a 0,2 euro ad azione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	01/01/2019	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	31/12/2019
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	15.000	-	797.960		812.960
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	5.060.861		5.060.861
Riserva legale	3.000	-	-		3.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	374.385	-	202.166		576.551
Versamenti in conto aumento di capitale	10.000	-	-		10.000
Totale altre riserve	384.385	-	202.166		586.551
Utile (perdita) dell'esercizio	202.166	(202.166)	-	73.332	73.332
Totale patrimonio netto	604.551	(202.166)	6.060.987	73.332	6.536.704

	01/01/2020	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	31/12/2020
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	812.960	-	-		812.960
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.060.861	-	-		5.060.861
Riserve di rivalutazione	-	-	960.816		960.816
Riserva legale	3.000	3.667	-		6.667
Altre riserve					
Riserva straordinaria	576.551	69.665	-		646.216
Versamenti in conto aumento di capitale	10.000	-	-		10.000
Totale altre riserve	586.551	69.665	-		656.216
Utile (perdita) dell'esercizio	73.332	(73.332)	-	(266.503)	(266.503)
Totale patrimonio netto	6.536.704	-	960.816	(266.503)	7.231.017

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	812.960	versamenti dei soci	A	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.060.861	versamenti dei soci	A	-
Riserve di rivalutazione	960.816	rivalutazione	A-B	-
Riserva legale	6.667	utili	A-B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	646.216	Utili	A-B-C	646.216
Versamenti in conto aumento di capitale	10.000	versamenti dei soci	A-B	-
Totale altre riserve	656.216			646.216
Totale	7.497.520			646.216
Quota non distribuibile				544.375
Residua quota distribuibile				101.841

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nessun variazione del capitale sociale è intervenuta nell'esercizio.

La riserva di rivalutazione è stata appostata a seguito della rivalutazione del marchio Gismondi 1754 che ha portato la posta ad un valore pari ad euro 1.000.000 generando quale contropartita una riserva di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva pari ad euro 960.816.

In merito alla disponibilità delle riserve si segnala che la riserva di rivalutazione non è disponibile in quanto riguarda un bene immateriale e si segnala che non è stata affrancata.

La riserva straordinaria è invece solo in parte disponibile in quanto vi sono spese di impianto ed ampliamento ed altri costi pluriennali da ammortizzare per l'importo di euro 544.375

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

Al termine dell'esercizio i dipendenti erano in numero di quattro di cui due part time e due full time.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	9.823
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.671
Totale variazioni	4.671
Valore di fine esercizio	14.494

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale in quanto si è ritenuto irrilevante l'effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato ai fini della rappresentazione veritiera e corretta ex art. 2423 comma 4.

La voce debiti risulta costituita così come segue:

Descrizione voci bilancio	Importi esigibili entro esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		Valore
		Durata < 5 anni	Durata > 5 anni	
debiti v/soci	-	-	-	-
debiti v/banche	242.507	998.290	184.563	1.425.360
acconti	596.923	-	-	596.923
debiti v/fornitori	1.524.569	-	-	1.524.569
debiti v/controllate	10.461	-	-	10.461
debiti tributari	39.472	-	-	39.472
debiti previdenziali	5.975	-	-	5.975
debiti v/altri	26.338	-	-	26.338
	3.629.098			3.629.098

Descrizione voci bilancio	Valori di inizio esercizio	Variazioni	Valori di fine esercizio
debiti v/soci		-	-
debiti v/banche	938.720	486.640	1.425.360
acconti	672.830	-75.907	596.923
debiti v/fornitori	1.819.638	-295.069	1.524.569
debiti v/controllate	157.461	-147.000	10.461
debiti tributari	26.146	13.326	39.472
debiti previdenziali	3.848	2.127	5.975
debiti v/altri	39.853	13.515	26.338
	3.658.496		3.629.098

La voce debiti verso banche fa riferimento per Euro 242.507 alla quota a breve termine e per Euro 1.182.853 alla quota dei finanziamenti a medio/lungo termine scadente oltre l'esercizio successivo. Gli acconti fanno riferimento agli importi ricevuti per la produzione di gioielli e di seguito si riporta il dettaglio degli acconti ricevuti dalle società controllate:

- 245.250 euro - acconto fornitura Vivid SA
- 282.074 euro - acconto fornitura Stelle S.r.l.

I debiti verso le società controllate ammontano ad Euro 10.461 e sono relativi ad un finanziamento della controllata Vivid SA.

I debiti tributari sono essenzialmente relativi al saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del marchio.

Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale si riferiscono ai debiti dovuti a fine anno per contributi su retribuzioni del personale e su compensi assimilati.

La voce Altri debiti si compone di debiti vari per un importo complessivo pari a 26.338 euro

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	unione europea	paesi extra Ue	Totale
Debiti verso banche	1.425.360			1.425.360
Acconti	302.074	2.700	292.148	596.923
Debiti verso fornitori	1.344.617	34.849	145.103	1.524.569
Debiti verso imprese controllate			10.461	10.461
Debiti tributari	39.472			39.472
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.975			5.975
Altri debiti	21.507	4.831		26.338
Debiti	3.139.005	42.380	447.712	3.629.098

Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi risulta così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi interessi	6.788	2.367	9.155
Ratei passivi stipendi	11.632	3.469	15.101
Risconti passivi quotazione	309.460	-44.209	265.251
Totale ratei e risconti passivi	327.880	-38.374	289.506

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi vendita	2.970.338
Prestazioni di servizi	17.858
Totale	2.988.196

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	984.945
Ricavi unione europea	761.662
Ricavi extra ue	1.261.430
Totale	2.988.196

La ripartizione dei ricavi per area geografica evidenzia il miglioramento sia del mercato europeo che del mercato extra europeo legato fundamentalmente all'apertura di nuovi canali di vendita che hanno permesso di compensare la flessione del mercato americano determinato un incremento complessivo delle vendite.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad euro 290.627 e rispetto all'esercizio precedente sono incrementati di euro 247.755, di seguito si riporta il dettaglio :

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Contributo per quotazione	176.834	-	176.834
Contributi reddito Covid	2.000	-	2.000
Contributo acquisto beni strumentali	3.085	-	3.085
Contributi pubblicità	86.686	20.850	65.836
Totale	268.605	20.850	247.755

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce relativa ai "costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci", si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto dei beni materiali utilizzati per la produzione aziendale e le spese direttamente imputabili all'acquisto di tali beni ed ammontano ad euro 2.461.542

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad euro 1.862.505 e rispetto all'esercizio precedente sono aumentati di 169.993 euro, di seguito si riporta il dettaglio:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Lavorazioni di terzi	558.183	313.578	244.605
Trasporti su acquisti	98.955	86.122	12.833
Provvigioni passive	177.632	80.819	96.813
Costi per mercati e fiere	72.737	62.490	10.247
Assicurazioni	62.192	59.214	2.978
Consulenze tecniche	264.042	37.765	226.277
Viaggi e trasferte	26.725	33.504	-6.779
Emolumenti presidente consiglio amministrazione	61.387	30.186	31.201
Spese per convegni e corsi	0	23.204	-23.204
Consulenze per social media e ufficio stampa	28.913	21.607	7.306
Pubblicità	302.670	16.906	285.764
Ristoranti	4.747	10.548	-5.801
Consulenze amministrative	18.720	9.432	9.288
Servizi vari commerciali	8.696	8.963	-267
Spese bancarie	5.682	5.798	-116
Compensi a revisori contabili	22.747	5.080	17.667
Spese rappresentanza	0	5.007	-5.007
Contratti assistenza hardware e software	3.847	4.334	-487
Compensi al collegio sindacale	17.680	4.312	13.368
Costi vari	126.950	30.060	96.890
Totale	1.862.505	848.929	1.013.576

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono soprattutto dalle locazioni passive di immobili, il dettaglio è il seguente:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Locazioni passive commerciali	6.020	3.524	2.496
Affitto reparto	11.564	-	11.564
Noleggi vari	12.311	1.260	11.051
Totale	29.895	4.784	25.111

Costi per il personale

La voce relativa al "costo per il personale" include il valore degli oneri totali relativi al lavoro subordinato sostenuto nell'esercizio comprensivo anche delle competenze maturate e non ancora liquidate (ferie, permessi, tredicesima, quattordicesima) ed al 31 dicembre 2020 la voce ammonta ad euro 88.648.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce "Ammortamenti comprende il valore degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per euro 187.167 e delle immobilizzazioni materiali per euro 3.783.

La voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" è costituita dall'accantonamento per rischi su crediti dell'esercizio, pari allo 0,5% del valore nominale dei crediti così come previsto dall'art 106 del TUIR ed ammonta ad euro 0.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo positivo di euro 1.048.874.

Le variazioni intervenute nella voce , rispetto ai valori iniziali, sono dovute all'incremento del volume d'affari.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende le seguenti voci:

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Diritti doganali	0	11.379	-11.379
Sopravvenienze passive ordinarie	7.255	3.240	4.015
Oblazioni	1.600	3.000	-1.400
Oneri vari	9.391	6.294	3.097
Totale	18.246	23.913	-5.667

Proventi e oneri finanziari

In tale voce, pari a Euro 49.828 sono ricompresi principalmente gli addebiti relativi agli interessi passivi maturati per la quota di competenza dell'anno, sui finanziamenti iscritti nella voce "debiti verso banche".

Utili e perdite su cambi

In tale voce, pari a Euro 8.043 sono ricomprese le differenze di cambio negative per l'esercizio 2020.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono stati registrati nell'esercizio costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono state calcolate in base alla normativa fiscale vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio ed ammontano complessivamente ad euro zero.

Si rileva che sono state calcolate imposte anticipate sulle perdite fiscali per un importo pari ad Euro 110.720.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio 2020 il numero dei dipendenti risulta pari ad 4 unità, di cui 2 part time e 2 full time.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	61.387	17.680

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	22.747
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	22.747

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azione emesse dalla società

La società il giorno 18 Dicembre 2019 si è quotata sul segmento AIM di Borsa Italiana.

Nel processo di quotazione la società ha emesso numero 4.064.800 azioni ordinarie con una corrispondente emissione di 1.016.200 warrant. L'ammissione a quotazione è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 1.564.800 azioni ordinarie per un controvalore in euro pari a 5.007.360.

Di seguito il dettaglio degli azionisti:

Azionisti	Numero azioni	Percentuale detenuta
Massimo Gismondi	2.500.000	61,50%
Mercato	1.564.800	38,50%
Totale	4.064.800	100%

La società contestualmente al processo di Quotazione ha collocato 1.016.200 Warrant (1 ogni 4 azioni) che risultano così ripartiti:

Warrant	Numero azioni	Percentuale detenuta
Massimo Gismondi	625.000	61,50%
Mercato	391.200	38,50%
Totale	1.016.200	100%

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha rilasciato fideiussione a B.B.B. S.p.A. per un importo pari a Euro 15.000 afferente la sottoscrizione del contratto di affitto di reparto nell'immobile sito in via Durini 28 – Milano, stipulato in data 14 luglio 2020 presso lo studio notarile Agostini-Chibbaro, rep. 21216, racc. 4972.

La società non ha vertenze legali in corso di nessuna natura

La società non ha stipulato contratti di leasing finanziario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447- bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate che sono identificate soprattutto nelle società controllate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di condizioni di pagamento).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite


Relativamente alla destinazione della perdita d'esercizio, il Consiglio di amministrazione propone il suo rinvio a nuovo.

Genova li 31 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Gismondi Massimo



GISMONDI 1754 S.p.A.
Via Galata 34R A - 16121 Genova
Partita Iva 01516720990

GISMONDI 1754 SPA

Codice fiscale 01516720990 – Partita iva 01516720990
Sede legale: VIA GALATA 34 INT.R - 16121 GENOVA GE
Numero R.E.A 415407
Registro Imprese di GENOVA n. 01516720990
Capitale Sociale Euro € 812.960,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2020

Gentili azionisti, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 si è chiuso con un risultato negativo pari a € 266.503. La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 c.c., correda il bilancio dell'esercizio.

La società è attiva nel settore della creazione, produzione e commercializzazione di gioielli di alta gamma con proprio marchio, realizzando e vendendo prodotti caratterizzati da un importante valore intrinseco dovuto alla forte prevalenza della pietra preziosa sull'oro e da una grande artigianalità che evidenziano un'equilibrata combinazione di design classico e contemporaneo.

Nel corso dell'anno 2020 la società ha continuato a svolgere l'attività principale di commercio di beni di lusso per i mercati wholesale e estero retail ed indirettamente per i mercati Italia e Svizzera, attraverso le società controllate.

Si precisa che nel corso dell'anno 2020 la società ha ampliato il proprio target internazionale avviando e incrementando la distribuzione in Medio Oriente, Albania, Romania, Russia, Montecarlo. La società ha altresì potenziato la rete di vendita in Italia attraverso la sottoscrizione di contratti di agenzia che permettono la copertura dell'intero territorio nazionale.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Per il 2020 si stima un calo per tutti i mercati (Europa, -29 per cento e America del Nord -22 per cento), fatta salva l'area orientale, che registra cali più contenuti (Asia, -16,5 per cento). Tutti i prodotti sono più o meno coinvolti: gioielli, -23%; orologi, -25%; abbigliamento, -21,5%.

All'uscita dall'emergenza sanitaria, si stima un ritorno agli stili di vita pre-crisi in valori assoluti ai livelli del 2019 tra il 2022/23 e, per il 2025, si attende che il mercato del lusso raggiunga una cifra intorno ai 330 miliardi di euro, consolidando un tasso di crescita del +2/+3 per cento annuo.

Dovranno essere attivate leve di innovazione circa la proposta di vendita che siano in linea con i cambiamenti duraturi che il Covid19 sta portando nel modo di vivere, assicurando una maggiore attrattività delle boutique e dei punti vendita e potenziando i travel retail e department/speciality stores.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Anche nel comparto del prezioso la pandemia ha generato un'importante contrazione di fatturato, le stime di chiusura del 2020 indicano una perdita di fatturato per oltre 2 miliardi di euro.

Il 2021 rappresenterà un anno interlocutorio mentre per il 2023 si stima il raggiungimento di livelli pre-crisi.

Contrariamente dall'andamento generale di settore le vendite del 2020 della Gismondi 1754 non evidenziano alcuna flessione anzi in termini assoluti si registra un incremento di fatturato pari al 17%, ciò dovuto essenzialmente a 2 ordini di fattori:

- clientela high-spending che ha continuato ad acquistare anche attraverso l'utilizzo di canali alternativi di vendita (WhatsApp, vendite virtuali, Vendite door to door)
- ampliamento dei mercati in cui opera la società (Albania, Romania, Montecarlo, Medio Oriente)

Impatti derivanti dalla pandemia da COVID-19

L'emergenza sanitaria legata al COVID-19 che ha colpito i diversi Paesi del mondo ha avuto e sta continuando ad avere degli importanti impatti sia sulla vita delle persone che delle singole imprese, in questa situazione la nostra società ha adottato tutte le misure necessarie a tutelare la salute e la sicurezza delle persone che operano all'interno della società.

Analisi principali dati economici

Conto Economico Riclassificato al 31 dicembre 2020	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	Variazioni %
Valore della produzione	3.278.823	2.585.137	693.686	27%
Costo del venduto	-1.412.668	-1.259.142	-153.526	12%
Gross Margin	1.866.155	1.325.995	540.160	41%
<i>GM %</i>	57%	51%		
Servizi	-1.862.505	-848.829	-1.013.676	119%
Margine di contribuzione	3.650	477.166	-473.516	-99%
<i>MdiC %</i>	0%	18%		
Costi fissi operativi	-136.789	-112.055	-24.734	22%
EBITDA	-133.139	365.111	-498.250	-136%
<i>EBITDA %</i>	-4%	14%		
Ammortamenti e svalutazioni	-191.040	-188.795	-2.245	1%
EBIT	-324.179	176.316	-500.495	-284%
<i>EBIT %</i>	-10%	58%		
Saldo gestione finanziaria	-53.044	-70.656	17.612	-25%
EBT	-377.223	105.660	-482.883	-457%
<i>EBT %</i>	-1%	56%		
Imposte d'esercizio	-110.720	32.160	-142.880	-444%
Risultato d'esercizio complessivo	-266.503	73.500	-340.003	-463%

I ricavi di esercizio sono incrementati del 27%, tale incremento in parte è legato ai contributi in conto esercizio ricevuti nel corso dell'anno per un incremento percentuale pari al 10% rispetto all'esercizio precedente e per il residuo 17% all'incremento del canale retail e Wholesale.

I costi per servizi sono incrementati in valore assoluto per euro 1.013.676, tale incremento è imputabile in parte all'incremento delle spese generali collegate alla quotazione, in parte alle spese sostenute per pubblicità e fiere che nel corso del 2019 non erano state sostenute ed in parte alle provvigioni pagate agli agenti sul venduto Wholesale.

I volumi di fatturato non sono sufficienti a coprire l'incremento che hanno avuto i costi per servizi che rispetto all'esercizio 2019 sono cresciuti del 119%, tutto ciò ha determinato una perdita d'esercizio pari ad euro 266.503.

Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari

Stato Patrimoniale Riclassificato al 31 dicembre 2020	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	Variazioni %
Imm. Immateriali	1.554.997	728.432	826.565	113%
Imm. Materiali	55.043	4.896	50.147	1024%
Imm. Finanziarie	542.204	527.204	15.000	3%
Totale attivo fisso	2.152.244	1.260.532	891.712	71%
Rimanenze	4.002.025	2.953.151	1.048.874	36%
Crediti Commerciali BT	1.639.853	1.054.704	585.149	55%
Crediti Commerciali LT	0	0	0	
Altre attività BT	1.408.930	563.967	844.963	150%
Altre attività LT	0	0	0	
Debiti Commerciali BT	-1.524.569	-1.819.638	295.069	-16%
Debiti Commerciali LT	0	0	0	
Altre passività BT	-968.675	-938.422	-30.253	3%
Altre passività LT	0	0	0	
Capitale circolante netto	4.557.564	1.813.762	2.743.802	151%
Totale capitale impiegato	6.709.808	3.074.294	3.635.514	118%
Patrimonio netto	7.231.017	6.536.704	694.313	11%
<i>Patrimonio netto Terzi</i>	0	0	0	
Fondi rischi e oneri	0	0	0	
TFR	14.494	9.823	4.671	48%
Indebitamento finanziario netto	-535.703	-3.472.233	2.936.530	-85%
Totale Fonti	6.709.808	3.074.294	3.635.514	118%
Titoli negoziabili	1.504.801	-	1.504.801	100%
Depositi bancari	453.114	4.395.405	-3.942.291	-90%

Cassa	3.148	15.548	-12.400	-80%
Debiti verso banche	-242.507	-655.617	413.110	-63%
Mutui Passivi	-1.182.853	-283.103	-899.750	318%
Liquidità (PFN) verso banche	535.703	3.472.233	-2.936.530	-85%
Debiti verso soci	0	0	0	
Altri debiti finanziari	0	0	0	
Liquidità (PFN) Totale	535.703	3.472.233	-2.936.530	-85%

L'esposizione creditoria verso i clienti è stata influenzata dalle condizioni di mercato conseguenti l'emergenza sanitaria. Il volume dei crediti è incrementato a seguito dell'allungamento dei termini di incasso. Non sono stati registrati casi di insolvenza

Le rimanenze di magazzino sono incrementate di un importo pari ad Euro 1.048.874, tale incremento è imputabile all'incremento di prodotto finito relativo alla realizzazione delle nuove collezioni.

La Posizione Finanziaria Netta, a credito, pari ad Euro 535.703 registra un decremento rispetto alla posizione al 31 Dicembre 2019, in parte per gli investimenti effettuati nell'esercizio ed in parte per l'assorbimento del circolante.

Principali indicatori

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICATORI ECONOMICI

Indici di redditività	Anno 2020	Anno 2019
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	-4%	1%
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	-3%	2%
ROS-Return on sales: (ROGA/VP) Risultato op. globale/Valore produzione	-11%	7%
EBITDA (earnings before interest,tax, depreciation, amortization)	-4%	14%

Il decremento degli indicatori economici rispetto all'esercizio precedente è legato esclusivamente all'incremento dei costi per servizi che nel 2020 sono incrementati rispetto al 2019 per Euro 1.013.676, tale incremento è dovuto essenzialmente ai costi continuativi legati alla presenza sul mercato AIM, alle fiere ed alle spese di pubblicità che complessivamente hanno generato un costo di oltre 800 mila euro.

INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere quelli di seguito indicati.

Indicatori patrimoniali e finanziari	Anno 2020	Anno 2019
Margine di Struttura Primario	3	5

PN/Attivo immobilizzato netto		
Margine di Struttura Secondario Fonti consolidate/Attivo immobilizzato netto	4	5
Indice di Disponibilità Attivo circolante/Passività a breve	3,29	2,63
Indice di Liquidità Attivo circolante (escluso magazzino)/Passività a breve	1,83	1,77

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

La società gode di un buon equilibrio finanziario visto che le fonti proprie sono 3 volte quello che è il capitale immobilizzato.

Margine di Struttura Secondario

La società gode di un buon equilibrio finanziario visto che le fonti consolidate sono 4 volte quello che è il capitale immobilizzato.

Indice di Disponibilità

Con un indice di 3,29 la società evidenzia un perfetto equilibrio tra fonti ed impieghi.

Indice di Liquidità Primario (acid test)

Con un indice che pur non considerando il magazzino è di 1,83 la società evidenzia un eccellente equilibrio tra fonti ed impieghi.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, al punto 15, si precisa quanto segue.

La composizione del personale della società è di n. 2 uomini e n.1 donna (1 operaio e 2 impiegati).

Durante l'anno si sono tenute 70 ore di formazione interna.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni.

Si segnala inoltre che a decorrere dal 11/03/2020 l'attività di produzione e vendita è temporaneamente sospesa in osservanza di quanto previsto dal Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento del Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 (il "Protocollo") che recepisce il codice di autoregolamentazione cui i datori di lavoro devono adeguarsi per proseguire l'attività garantendo la massima sicurezza per i lavoratori e sebbene tale misura non fosse necessaria ai fini del rispetto del Protocollo stesso. Ciò è avvenuto mediante la concessione di ferie e di cassa integrazione in deroga. A partire dal 19 maggio sono stati riaperti i nostri punti vendita.

Alla data odierna, la Società ha adottato tutte le misure precauzionali per contenere la diffusione del virus.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si comunica che la società non ha sostenuto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Con riguardo alle 2 controllate al 100%, Stelle S.r.l. e VIVID S.A. non si segnalano eventi di rilievo. La Società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le Società del Gruppo avvenuti alle normali condizioni di mercato.

<i>Società</i>	<i>crediti</i>	<i>debiti</i>	<i>anticipi</i>	<i>controparte</i>
Stelle S.r.l.	174.161	(395.277)	282.074	Gismondi 1754 S.p.A.
Vivid SA €	13.000	(81.866)	245.250	Gismondi 1754 S.p.A.
Totale	187.161	(477.143)	527.324	

<i>Società</i>	<i>cessioni</i>	<i>acquisti</i>	<i>controparte</i>
Gismondi 1754 S.p.A.	713.462	(159.892)	Stelle S.r.l.
Gismondi 1754 S.p.A.	232.393		Vivid SA
Totale	945.855	(159.892)	

Le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di condizioni di pagamento).

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto di azioni/quote di società controllanti.

Descrizione	Valore nominale*	Capitale (%)	Corrispettivo
Stelle S.r.l.	881.170	100%	300.000
Vivid SA	1.349.099	100%	224.980

*dati al 31/12/2020

La società non possiede azioni proprie e non ha acquistato o ceduto, nel corso dell'esercizio, azioni proprie.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società esercita attività di direzione e di coordinamento, ex art. 2497 c.c., sulla Società Stelle S.r.l. e Vivid SA e le operazioni intercorse a normali condizioni di mercato sono descritte nelle tabelle sopra esposte.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La principale area di rischio è legata all'andamento del mercato e alle previsioni relative alle vendite. Il 2020 non ha visto il verificarsi di alcuno dei rischi oggetto di monitoraggio.

Non si segnalano allo stato attuale elementi di incertezza relativamente alla valutazione delle voci dell'attivo.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi di cui gli amministratori siano a conoscenza
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi di cui gli amministratori siano a conoscenza

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. non sussistono informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto non utilizzati.

I rischi specifici che possono far determinare delle obbligazioni o passività a carico della Società sono stati oggetto di valutazione in sede di predisposizione del bilancio. Di seguito sono indicati i principali fattori di rischio che possono influenzare la performance della Società.

Rischio di credito

L'impresa opera solo con clienti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Per la nuova clientela che richiede dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio. Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Rischio di mercato finanziario

Nel corso degli ultimi anni, i mercati finanziari sono stati connotati da una volatilità particolarmente marcata che ha avuto pesanti ripercussioni sulle istituzioni bancarie e finanziarie e, più in generale, sull'intera economia. Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una grave e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese.

Questa situazione ha esposto ed espone a un generalizzato rischio dovuto alle repentine fluttuazioni dei tassi di cambio monetario, dei tassi di interesse su interessi attivi e passivi e dei prezzi delle materie prime (oro, argento, pietre preziose).

Ciò nonostante la Società valuta tali fluttuazioni di impatto scarsamente rilevante e non ha ritenuto vantaggioso, nel corso del 2020, l'impegno con prodotti derivati per la copertura del rischio.

Composizione azionariato

Alla data odierna, il capitale sociale della società sottoscritto e versato è pari a Euro 812.960 suddiviso in n. 4.064.800 azioni ordinarie. Le azioni sono nominative, indivisibili e sono emesse in regime di dematerializzazione.

Il prezzo di collocamento alla data di emissione è stato fissato ad €3.2 di cui 0.2€ di valore nominale. Inoltre sono state assegnate gratuitamente agli investitori 1.016.200 warrant (1 ogni 4az).

La composizione dell'azionariato ad oggi è la seguente:

Azionista Diretto	Numero di Azioni	Percentuale sul capitale sociale con diritto di voto
Massimo Gismondi	2.500.000	61,50%
Zeus Capital Alternative – Best Opportunities SIF	206.400	5,08%
Mercato	1.358.400	33,42%
Totale	4.064.800	100,00%

Evoluzione prevedibile della gestione

L'emergenza sanitaria legata al COVID-19, con le conseguenti limitazioni alla circolazione ed alla libererà di ognuno, ha certamente condizionato innumerevoli imprese, soprattutto nel segmento del lusso, dove Gismondi 1754 opera.

La prevedibilità della gestione è resa oltremodo difficoltosa dall'eccezionalità delle vicende che caratterizzano il contesto in cui viviamo, piuttosto che di novità normative o regolamentari insorte o di possibile prossima insorgenza sia nazionale che internazionali.

Nonostante questo quadro l'ottimo andamento dei mesi di gennaio, febbraio e marzo non hanno fatto registrare particolari flessioni di fatturato rispetto al 2020.

Il buon andamento ci pone con ottimismo per un secondo quarter ricco di appuntamenti.

Per il 2021 la strategia societaria prevede :

- partecipazione a fiere internazionali di settore come, Qatar international Exhibition, Centurion USA, Couture Las Vegas Vicenza oro, Innorghenta (Monaco di Baviera).
- proseguimento delle politiche di branding internazionale effettuando nuovi investimenti per consolidare l'immagine del marchio e della brand awareness: Importanti campagne pubblicitarie attraverso strumenti tradizionali, social media e partecipazione ad eventi. L'obiettivo è' quello di creare il "desiderato del marchio" al fine di generare un traffic store auto sostenibile.
- continuerà la politica di espansione dei diversi mercati nei diversi canali commerciali: si rileva. inoltre. la sottoscrizione di un nuovo contratto per lo sviluppo del brand Gismondi nel continente africano (Ghana, Costa D'Avorio, Nigeria), che rappresenta un nuovo canale di vendita, ma anche l'opportunità di diffondere e rafforzare la propria brand awareness in nuovi Paesi, puntando sempre sulla customer experience del cliente
- apertura di nuovi mercati come il Regno Unito, attraverso un contratto di agenzia, sarà uno degli obiettivi primari del secondo quarter. Crediamo fermamente che la Gran Bretagna possa rappresentare un'ottima opportunità al fine di generare cross selling tra il Regno Unito stesso ed i Paesi Arabi, punto di forza del mercato wholesale di Gismondi1754 nel 2020
- ampliamento rete vendita in Europa attraverso l'apertura di concessionari in Olanda e Germania, con i quali abbiamo già preso contatti. Per l'occasione, abbiamo assunto un nuovo agente che avrà come target primario l'apertura dei sopracitati mercati, con un focus sui paesi baltici.

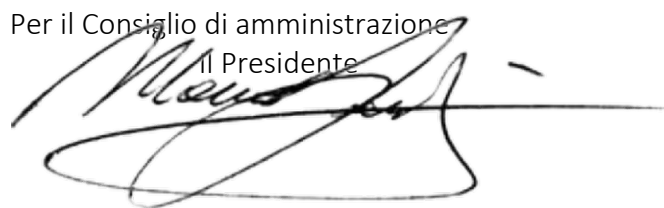
- proseguimento nella ricerca di nuove collaborazioni con player del lusso di primaria importanza al fine di generare vendite e brand awareness (collaborazione con la catena Baglioni hotels attraverso un accordo quadro che preveda Gismondi presente in tutte le loro locations) una sorta di jewelers in house
- per il 2021 è previsto un importante programma di formazione che vedrà tutti i collaboratori della Gismondi impegnati in un training su base mensile. Crediamo che un forte allineamento valoriale sia alla base di un team vincente.

A livello di prodotto abbiamo già pronte 2 collezioni che verranno lanciate durante la fiera di Doha (Qatar) e Vicenza.

Un ulteriore nostro obiettivo per il 2021 sarà quello di intensificare le special sales, tailormade, che nel 2020 in piena Pandemia, si sono rivelate il vero elemento distintivo di Gismondi1754 e grazie alle quali, la nostra azienda ha raggiunto risultati eccezionali, in considerazione del contesto Pandemico che abbiamo vissuto.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Maurizio', written over the printed text 'Il Presidente'.



Gismondi 1754 S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Gismondi 1754 S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Gismondi 1754 S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Gismondi 1754 S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Gismondi 1754 S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

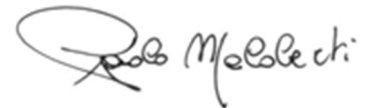
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Gismondi 1754 S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gismondi 1754 S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 15 aprile 2021

BDO Italia S.p.A.



Paolo Maloberti
Socio

GISMONDI 1754 SPA

Codice fiscale 01516720990 - Partita iva 01516720990
Sede legale: VIA GALATA 34 INT.R - 16121 GENOVA GE
Numero R.E.A 415407
Registro Imprese di GENOVA n. 01516720990
Capitale Sociale Euro € 812.960,00 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 2° COMMA C.C.

All'assemblea degli azionisti
di GISMONDI 1754 S.p.A.

Premessa

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa.

L'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428.

L'impostazione della presente Relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. Q.7.1. "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società quotate*", emanate dal CNDCEC e aggiornate con documento del 26 aprile 2018.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale testé ricordate, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

La revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. n. 39/2010 è affidata alla Società di revisione "BDO SpA" e pertanto la presente relazione ha ad oggetto esclusivamente quanto richiesto in ordine all'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., Codice Civile

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle “*Norme di comportamento del Collegio Sindacale per Società quotate*” emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e sono state assunte le informazioni riguardanti:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

Ciò posto e tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, il Collegio sindacale afferma che la fase di “*pianificazione*” dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite dall'organo amministrativo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio. Essa è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono state adeguate in relazione alla quotazione in borsa ed alla crescente espansione del business;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro, nel corso dell'esercizio, risultano pari a quattro unità.

Sulla base di quanto esposto è possibile rilevare come la Società, con riguardo all'attività caratteristica, tenuto conto di quanto riferito dagli amministratori nella loro relazione, abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente; conseguentemente, i nostri controlli sono stati svolti su tali presupposti.

La presente Relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente, relativa a:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalle norme di legge;

- le osservazioni e le proposte in ordine al Bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Il Collegio sindacale rimane, in ogni caso, a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali, debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha posto particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, al pari dei rischi derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio si è altresì confrontato su temi di natura tecnica e specifica con lo studio professionale che assiste la Società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale; i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa nonché le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - sono stati improntati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo preliminarmente chiarito i compiti attribuiti al Collegio sindacale.

Durante le verifiche periodiche, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, si è potuto riscontrare che i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno idonea conoscenza dell'attività svolta dalla Società e

delle problematiche gestionali anche a carattere straordinario che hanno influito sul risultato del Bilancio di esercizio.

Nell'ambito della vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, abbiamo esaminato il Piano di revisione al 31 dicembre 2020, predisposto dalla Società di Revisione, nel quale sono evidenziati i rischi significativi identificati in relazione alle principali aree di bilancio e abbiamo vigilato sull'efficacia del processo di revisione legale e acquisito informazioni sulla generale portata e pianificazione della revisione stessa. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dal revisore legale dei conti durante gli incontri svolti informazioni, e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si segnala che la Società nel corso dell'esercizio 2020 si è dotata di procedure interne sempre più automatizzata e suddivise per ruoli.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica

dell'attività svolta e delle problematiche gestionali, anche straordinarie, che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, Codice Civile, sono state fornite con formale delibera del CdA e con informazioni informali con periodicità anche superiore al minimo fissato cioè sia in occasioni delle riunioni programmate dal Collegio Sindacale presso anche tramite contatti/flussi informativi telefonici e informatici: da tutto quanto sopra deriva che gli Amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Abbiamo altresì provveduto allo scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/01. L'OdV ha informato il Collegio Sindacale dell'attività di vigilanza sull'osservanza e sul funzionamento del Modello 231, sull'aggiornamento e sulla diffusione e conoscenza dello stesso in ambito aziendale. A tal proposito non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Durante le verifiche periodiche il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, In particolare, il Collegio riferisce che:

- ha partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione: le decisioni ivi assunte, sulla base delle informazioni disponibili, sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti, azzardate o comunque tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite sufficienti informazioni relative al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate (Stelle S.r.l. e Vivid Sa);
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- non si hanno osservazioni in merito all'adeguatezza e al funzionamento né dell'assetto organizzativo della Società né del sistema amministrativo e contabile,

nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione anche alla luce delle accresciute dimensioni della stessa, anche a livello di operatività internazionale nonché in relazione al novellato art. 2086 C.c.,

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente Relazione;
- il Collegio non ha dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 comma 7 c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri.

Proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di competenza del Collegio Sindacale

Premesso che il responsabile del giudizio professionale sul bilancio di esercizio e consolidato nonché dei documenti ad esso corredati spetta al soggetto incaricato della revisione legale dei conti di seguito si evidenziano le osservazioni sulle materie di competenza del Collegio.

Come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39, la Società di Revisione ha esercitato in via esclusiva il controllo:

- sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- sulla corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e sulla conformità alle norme che lo disciplinano.

Inoltre la Società di Revisione ha aggiornato i Sindaci sulle verifiche contabili periodiche di cui all'art. 14, comma 1, lettera b), D.Lgs. 39/2010 e all'ISA Italia 250B, senza evidenziare criticità o fatti rilevanti da riportare nella presente relazione. Non sono state altresì riscontrate carenze nel sistema di controllo interno.

Ciò premesso il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione. Esso risulta costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa; è stata inoltre predisposta la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428

c.c. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché fossero depositati presso la sede della Società corredati dalla presente Relazione.

Ricordiamo che la revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione BDO ITALIA SPA, con la quale il Collegio Sindacale si è interfacciato e che in data odierna ha emesso la propria relazione *ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*, alla quale facciamo rinvio.

Tenuto conto di quanto sopra il revisore nella propria Relazione esprime un giudizio positivo senza rilievi sul Bilancio di esercizio 2020 della Società.

Per quanto di nostra competenza abbiamo quindi esaminato il progetto di Bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti informazioni:

- sono stati controllati i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo, che non risultano significativamente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di Bilancio nonché alla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura: al riguardo non sono emerse osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione: al riguardo non sono emerse osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale: al riguardo non vengono evidenziate osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota integrativa per quanto attiene l'eventuale esistenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- si dà atto dell'esistenza della voce "Costi di Impianto e Ampliamento" pari ad euro 544.342 legati principalmente ai costi, aventi utilità pluriennale, sostenuti per la quotazione in borsa. Il Collegio sindacale, ai sensi del citato art. 2426 c.c.

- comma 5), esprime il proprio consenso all'iscrizione dei Costi di Impianto e Ampliamento nell'attivo dello Stato patrimoniale.
- si da atto che la Società ha provveduto alla rivalutazione del "Marchio" con perizia asseverata repertorio n. 18173, ad un valore lordo di € 1.000.000,00, prevista dall'art. 110 del DL 14.8.2020 n. 104, conv. L. 13.10.2020 n. 126;
 - gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
 - l'organo amministrativo sia in Nota Integrativa e Relazione sulla gestione ha fornito un'adeguata informativa, ancorché allo stato gli scenari siano difficilmente configurabili, in merito all'emergenza sanitaria "Covid-19" e all'impatto che la stessa ha avuto sull'esercizio 2020 e sulla prevedibile evoluzione dell'esercizio 2021.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 266.503,00. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in Nota integrativa. Per quanto attiene ai risultati della revisione legale del bilancio svolta dalla Società di Revisione BDO ITALIA SPA si rimanda alla Relazione di Revisione.

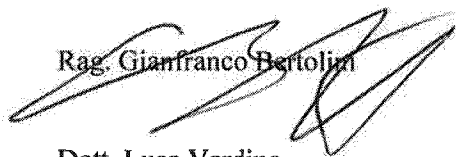
Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti contenute nella relazione di revisione ex art. 14 D. Lgs. 39/2010, il Collegio Sindacale esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 ed alla proposta di destinazione della perdita dell'esercizio formulata dall'organo amministrativo.

Genova, 15 aprile 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Rag. Gianfranco Bertolini



Dott. Luca Verdino

Dott. Miriano Pizero

